

BASKET

A tre giornate dal termine cambia ancora la situazione in testa al torneo La Benetton vince lo scontro diretto con la Philips e rimane al comando insieme alla Scavolini che passa di misura a Livorno. La Knorr ko a Forlì ma Zdvoc deve uscire colpito da una monetina: risultato sub judice?

A1/ Risultati 27ª giornata. Table with columns for team names and scores.

A2/ Risultati 27ª giornata. Table with columns for team names and scores.

A1/ Classifica. Table with columns for team names and league positions.

A2/ Classifica. Table with columns for team names and league positions.

A1/ Prossimo turno. Table with columns for team names and match dates.

A2/ Prossimo turno. Table with columns for team names and match dates.

Vertice dimezzato

Milano blocca Kukoc ma l'arma segreta di Treviso è Mian

FABIO ORLI

TREVISO Tony Kukoc che butta la sua maglietta in tribuna le scarpette verdi che saltellano sul parquet del Palaverde mentre quelle rosse alla vigilia più blasonate che ne avevano mestamente Treviso batte Milano nel momento giusto e dando un'occhiata anche alla differenza canestri ora più che mai è la squadra del momento 98-90 infatti il risultato finale in favore della Benetton che si ritrovava a battere la squadra milanese salita a Treviso con il chiaro intento di governare alla meglio il suo primo posto. Tutti si aspettavano uno show di Kukoc e Del Negro invece il protagonista principe è stato un italiano Marco Mian che è sceso inaspettatamente libero per tutto il primo tempo ha imbucato da tutte le parti il canestro avversario. Comincia bene la Philips che si trova avanti anche di otto punti poi improvvisamente al solito il black out della squadra di D'Antonio Dawkins commette un fallo sull'altro l'attacco fatto eccezione per il volo Rogers non trova gli spunti giusti e Treviso sostenuta anche dai suoi tifosi non si lascia certo scappare l'occasione. Un parziale terrificante di 14-0 che dal 12-20 la porta al 26-20 la firma di Mian è su quasi tutti i canestri e così la Benetton che ha Kukoc e Del Negro ben im-

IL PUNTO Trapani in zona play-out

Ennesimo ribaltone in cima alla classifica con il poker di testa che si vide a vantaggio di Treviso e Pesaro. La volata finale verso i play off è ormai lanciata con le due battistrada che si trovano di fronte diversi itinerari prima di arrivare alla fine della regular season. La Benetton è attesa da una doppia trasferta con Clear e Glaxo prima della conclusione interna con il Fernet. Invece supera il difficile ostacolo Baker e appare più agevole il cammino della Scavolini. Gli uomini di Bucci gli cheranno due volte sul terreno amico prima con la Robe di Kappa e poi con una Knorr che appare ormai esausta. Per i biancorossi è possibile un tris conclusivo di vittorie sempre che Trapani non ci metta lo zampino. I siciliani aspettano Daye e C nell'ultima giornata e promettono battaglia fin d'ora. I tantic per rendersi più credibile il quintetto di Sacco ha colto due preziosissimi punti sul campo della Glaxo rimettendosi in corsa per i play out.

La grande illusione della Baker svanisce alla sirena

PAOLO MALVENTI

LIVORNO Il dottor non ce l'ha fatta a superare l'odontotecnico Alberto Bucci ha provato a vincere con la sua Scavolini e è tornato primo in classifica in compagnia della Benetton. L'amico Mauro Di Vincenzo le ha provate tutte ma poi si è dovuto arrendere quando al suono della sirena il tabellone luminoso segnava 70 Baker Livorno 72 Scavolini Pesaro. Gli ultimi minuti della partita hanno visto la Baker vanamente protestare nel tentativo di recuperare lo svantaggio che a sette minuti dal termine era il massimo della partita, 48-62. Difesa sporca sui portatori di palla della Scavolini qualche libero sbagliato e qualche canestro dai 6 e 25 e Livorno si faceva sotto fino a meno 2 a sette secondi dal termine. A questo punto l'ort non si arrende e che mancavano pochi secondi alla sirena preleva del tempo per capiva dalla grida del pubblico che doveva cercare di andare a canestro serviva una palla della disperazione a Ragazzi che cercava senza fortuna al canestro dei supplementari. Forse di lui ha commesso fallo anche Workman ma in quei secondi finali gli arbitri hanno preferito non rischiare come avevano fatto poco prima per un intervento dubbio su Daye. La Scavolini vince, dunque ma non fuga del tutto le per-

VOLLEY

Nella terza partita delle semifinali scudetto fra Parma e Milano, i padroni di casa vincono nettamente. In evidenza Gianì, che ha scardinato il muro meneghino, e l'italo-brasiliano Dal Zotto perfetto in ricezione.

Mediolanum intossicata dal gelato

MAXICONO-MEDIOLANUM 3-1. Table with columns for sets and scores.

PARMA. Estro e sregolatezza. La Maxicono fa disfa e potrà la garante delle semifinali. Secondo un cliché già noto si può dire che la fantasia brasiliana di Parma ha avuto ragione della regolarità statunitense di Milano. L'impressione è che i rossoneri di Doug Beal abbiano sotterrato le possibilità di conquistare la finale. In la Mediolanum era chiaramente più in palla dei padroni di casa. Ma ha gettato la partita al terzo set esattamente come in gradue quando era avanti prima per 7-1 e poi 12-7 si è fatta incredibilmente rimontare dalla Maxicono. Bebito a fine gara era felicissimo. «Stavamo giocando veramente male. Se abbiamo vinto vuol proprio dire che siamo una grande squadra. Ora speriamo di chiudere il discorso a Milano martedì sera». Negli spogliatoi si è scoperto un giallo. Alcuni giocatori della Maxicono in particolare Gravi na Bracci, Carlotto e Giretto sono stati colpiti da intossicazione alimentare con forti dissenterie. Nella nottata e nell'immediata precedenza della gara Forze così si spiegano le non eccelse prestazioni del biancazzurro. Superativo comunque Gianì premiato prima della partita quale miglior giocatore della regular season. Dall'altra parte buona prova collettiva con la nota stonata di Zorzi che ha chiuso «solo» con un 42% di positività in attacco. «Zorzi» fischiatissimo come sempre dal pubblico che vive il suo passaggio a Milano divide anni fa ancora come un tradimento ha forzatamente psicologicamente la pressione del

Play Off. Table showing match results for OTTAVI, QUARTI, SEMIFINALI, and FINALI.

IL PUNTO Roma torna in A1 dopo dieci anni. Roma torna nella pallavolo che conta. Con la netta vittoria di ieri contro l'Alpitour di Cuneo (3 a 0 15-8 15-2) ha conquistato con due giornate d'anticipo la promozione in A1. Quell'Al che manca dalla Capitale da oltre nove anni. Per Pampà e compagni la vittoria con la formazione piemontese era fondamentale. Brognava dimostra che anche a Roma si riesce a fare pallavolo ad alto livello. Così dopo anni di anonimato sottoterra qualcosa si muove. I quattro miliardi spesi dal Gruppo Flaminio si giustificano pienamente. Ripartire il grande volley sotto il tetto di Roma era l'obiettivo unico della stagione e seppur dalla finestra anziché dalla porta principale i ragazzi di Beccari ce l'hanno fatta. Adesso spunta fuori il nome di Cragnotti come possibile nuovo padrone del sodalizio biancocciale. Investire nel volley è un'operazione con un grande ritorno d'immagine. Lo ha capito anche Flaminio ma le spese sono davvero enormi così se si trova un possibile acquirente molinare la baracca può non essere un'operazione sbagliata. Ieri al Palazzetto dello sport c'erano oltre quattromila persone, entusiaste che hanno invaso il campo non appena l'incontro si è chiuso. Sembrava di essere i tornati i tifosi del 77 anno in cui la Federligo vinceva il titolo scudetto della Capitale. «Formeremo quei tempi» recitava uno striscione. Se lo augurano tutti soprattutto i dirigenti laziali.



Treviso fatale per i campioni di Ravenna. Treviso si chiude nel migliore dei modi un pomeriggio memorabile per il Gruppo Benetton. Dodicimila persone in fatto hanno fatto di cornice agli incontri di basket e pallavolo. Entrambe le formazioni trevigiane si sono imposte dopo una battaglia all'ultimo punto. Il calore e l'emozione

SISLEY-MESSAGGERO 3-2. Table with columns for sets and scores.

SISLEY Totoli 0-12 Tenev 8+12 Quiroga 18+29 Merlo 7+17 Bernardi 13+19 Cantagalli 5+10 Loro 0+1 Petrelli Non entrati Agazzi Berto Brogioni o Silvestri. All Montali MESSAGGERO Gardini 8+19 Vullio 7+9 Timmons 6+21 Ernicchiello 7+10 Masciarelli 10+8 Sartoriotti 1+1 Margutti 0+6 Kiraly 7+16 Mambelli Non entrati Venturi Montanari e Skiba. All Ricci. ARBITRI Cimì e Achille. BATTUTE SBAGLIATE Sisley 15 e Messaggero 20. DURATA SET 29 21 42 31 15. SPETTATORI Oltre seimila e incasso record di 137 milioni.

SIMONE FREGONESE. Treviso si chiude nel migliore dei modi un pomeriggio memorabile per il Gruppo Benetton. Dodicimila persone in fatto hanno fatto di cornice agli incontri di basket e pallavolo. Entrambe le formazioni trevigiane si sono imposte dopo una battaglia all'ultimo punto. Il calore e l'emozione

A1

BENETTON PHILIPS 98 90. F. BRANCA 106 IL MESSAGGERO 112. (Dopo supplementare) F. BRANCA Aldi 3 Masetti 12 Minelli 5 Cavazzana Del Cadia Zatti 9 Montecchi 9 Gabba 9 Oscar 47 Lock 30. IL MESSAGGERO Croce 2 Fantozzi 10 Bargna 22 Premier 31 Avenia 5 Altrua Niccolai 13 Lulli n e Radja 25 Ricci.

BAKER SCAVOLINI 70 72. RANGER 108 ROBE DI KAPPA 112. (Dopo supplementare) RANGER Conti 19 Meneghin Caneva 19 Vescovi 17 SAVOLINI Workman 21 Theus 33 Di Sabato n e Battelli n e. ROBE DI KAPPA Abbio 29 Della Valle 14 Prato 4 Hurt 20 Magge 17 Milani 8 Zambertan 20 Boglietti n e Negro n e lanuzzi n e. ARBITRI Zanon e Pasotto. NOTE Tiri liberi F. Branca 17 su 22. Il Messaggero 17 su 19. Uscito per 5 falli. Bargna Spettatori 3.500.

FILANTO KNORR 85 72. STEFANEL TICINO 67 64. STEFANEL Monoghir 2 P. Iutti 8, Fucks 10 Bianchi 12 Cantarello 3 Sartori 2 De Pol Vettore n e Middleton 16 Gray 14. TICINO Lasi 7 Visigalli Solfrini 9 Vidali Bucci 3 Pastori 4 Portesani 10 Bagnoli 4 Lempy 17 Thornton 10. ARBITRI Maggiora e Teotoli. NOTE Tiri liberi Filanto 31 su 35 Knorr 14 su 19. Uscito per 5 falli. Wennington Condebella e Zdvoc Spettatori 6.000.

PHONOLA CLEAR 80 86. GLAXO TRAPANI 77 85. PHONOLA Donadoni 10 Angelino n e Gentile 10 Del'Angelo 14 Esposito 12 Tufano n e Rizzo Brembilla n e Tellis 7 Thompson 27 CLEAR Tonut 4 Bosa 10 Giardi 3 Cianolla 13 Rossini 22 Zorzolo n e Buratti Tagliabue n e Mannion 22 Caldwell 12. ARBITRI Baldin e Nelli. NOTE Tiri liberi Phonola 17 su 20 Clear 17 su 20 Spettatori 5.000.

A2

KLEENEX MARR 97 86. B. SARDEGNA 80 REX 93. KLEENEX Crippa 1 Rowan 28 Valerio 5 Silvestrin 4 Gay 22 Carlesi 4 Lanza 8 Maquolo 14 Campanaro 9 De Sanctis 2 MARR Myers 26 Valentini 21 Israel 6 Ferroni 8 Ruggieri 14 Dal Sano 9 Sumpri n e Carboni 6 N e Fontana e Terenzi. ARBITRI Nuara e Garibotti. NOTE Tiri liberi Kleenex 20 su 27 Marr 20 su 27. Usciti per 5 falli. Valentini Ruggieri o Crippa Spettatori 2.500.

MANGIAEBEVI 93 SCAINI 90. MAJESTIC NAPOLI 74 90. MANGIAEBEVI Myers 21 Vecchiato 8 Albertazzi 8 Ballestra 7 Dalla Mora 19 Cuccoli 3 Neri 8 Bonino 19 N e Sciarabba Recchia SCAINI Blanton 10 Hughes 18 Guerra 18 Coppari 10 Ferrarini 13 Vazzoler Valente 10 Mastroianni Manghin 6 Natali 5. ARBITRI Paronelli e Cicoria. NOTE Tiri liberi Mangiaebevi 23 su 28 Scaini 20 su 22. Usciti per 5 falli. Valentini e Vecchiato Spettatori 3.500.

BREEZE BILLY 98 85. MAJESTIC NAPOLI 74 90. BREEZE Lana 11 Anchisi 5 Thompson 9 Portoluppi 32 Maspero 8 Poleolito Dantley 27 Battisti 6 N e Coerezza Motta. BILLY Gattoni Gnechi 2 Rorato Vettorelli 2 Alberti 13 Gnad 34 Righi 10 Scarnati 9 Caldwell 15 N e Sari. ARBITRI Rudeleit e Zucchielli. NOTE Tiri liberi Breeze 17 su 24 B. Billy 20 su 28. Usciti per 5 falli. Battisti Spettatori 2.200.

TURBOAIR SIDIS 80 74. TELEMARKET 87 PANASONIC 116. TURBOAIR Barbiero 10 Salla Guerrini 9 Tavei 8 Pezzin 12 Tulli 5 Pedrotti Murphy 13 Spriggs 23 Conti. SIDIS Vicinelli 6 Lamparti 13 Boesso 6 Londero 4 Cavazzon 1 Uberti Casoli Massenbourg 24 Bin on 20 Casoli. ARBITRI Tallone e Duva. NOTE Tiri liberi Turboair 17 su 21 Sidis 12 su 19. Usciti per 5 falli. Pezzin Spettatori 2.300.